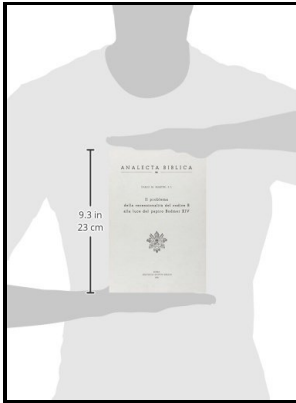


# Problema della recensionalità del codice B alla luce del papiro Bodmer XIV

Istituto biblico - Bulletin de critique textuelle du Nouveau Testament. III (2 e partie) on JSTOR



Description: -

-

Bible. -- N.T. -- Luke. -- Criticism, Textual

Bible. -- N.T. -- Luke. -- Papyrus 75

Bible. -- N.T. -- Luke. -- Codex vaticanusproblema della recensionalità del codice B alla luce del papiro Bodmer XIV

-

Analecta biblica -- 26

Analecta biblica. Investigationes scientificae in res biblicas --

26problema della recensionalità del codice B alla luce del papiro Bodmer XIV

Notes: Bibliography: p. [xviii]-xxiv.

This edition was published in 1966



Filesize: 29.75 MB

Tags: #PROBLEMA #HISTORIAE #CODICIS #B #on #JSTOR

**Carlo Maria Martini**

Si vede dunque che per i primi cristiani i testi normativi e sacri erano gli stessi libri usati dagli ebrei. Una riflessione a partire dal Codice Vaticano greco 1209 del cardinale Carlo Maria Martini Riprendiamo sul nostro sito dal web la trascrizione di una conferenza tenuta dal cardinale Carlo Maria Martini il 9 maggio 2003 presso la Basilica cattedrale di Cesena.

**Bulletin de critique textuelle du Nouveau Testament. III (2 e partie) on JSTOR**

Ovviamente mancavano nel testo originale anche tutte le indicazioni di capitoli e di versetti, che sono stati introdotti più tardi nella Bibbia latina i capitoli nel secolo XII e i versetti nel secolo XVI. Queste pelli di animali erano ovviamente molto più resistenti dei papiri, che si sbriciolavano facilmente.

**PROBLEMA HISTORIAE CODICIS B on JSTOR**

Madrid España : Ediciones Temas de Hoy, S.

**COME SONO GIUNTI A NOI I VANGELI**

Two more with original ink protruding behind reinking suggest that most two-dot symbols were re-inked with the rest of Vaticanus ca. In seguito si ebbe la pubblicazione di frammenti minimi di papiri 20, 54, 9 riguardanti soprattutto la Lettera di Giacomo e le Lettere di Giovanni.

**PROBLEMA HISTORIAE CODICIS B on JSTOR**

Vaticanus symbols marking differences between manuscripts show that Scribe B was aware of variants, copied exemplars faithfully, and preferred the earliest possible text.

## **Bulletin de critique textuelle du Nouveau Testament. III (2 e partie) on JSTOR**

Così, per esempio, appearing dopo la resurrezione ai discepoli di Emmaus, Gesù «cominciando da Mosé e da tutti profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui» Lc 24,27. Analizza anche le recensioni per verificare l'affidabilità.

### **Carlo Maria Martini**

Il cardinale, con un po' d'ironia, dice di non essere arrivato a questo stadio. L'intervento più importante fu quello fatto circa nel secolo X, quando uno scriba ripassò con inchiostro tutte le lettere, in cui l'inchiostro stava svanendo, ad eccezione di quelle ritenute erronee. Si capì che era più comodo consultare un testo se era scritto non in un rotolo da ripiegare, che conteneva tra l'altro poco materiale.

### **Six Ground**

Sappiamo infatti che Gesù non ha scritto nulla né ha ordinato ai suoi discepoli di scrivere, ma di predicare, cioè di proclamare oralmente il Vangelo. I libri antichi venivano scritti per lo più anzitutto in una sola copia. In tutto quel tempo il Vangelo si era diffuso già molto nell'arco del Mediterraneo, ma ciò soprattutto attraverso la testimonianza orale, accompagnata probabilmente da alcuni promemoria scritti ad uso dei predicatori, che però non ci sono pervenuti come tali.

## Related Books

- [New observations related to the mineral potential of the Southern Province and the Grenville Front T](#)
- [Novgorod in the early Middle Ages - the rise and growth of an urban community](#)
- [Main trends in Chinas economic development under the impact of the West, 1800-1930.](#)
- [Korszakalkotó magyarok nyomában](#)
- [Circles of community - a study guide : towards a renewed community of women and men in church and so](#)